



Stralcio dalla Mappa dal Catasto Teresiano (1730 ca)

Piazza Della Pieve SDM - Una nuova piazza per San Donato

Colophon

Promotore

Area Territorio Ambiente e Opere Pubbliche

Responsabile del Procedimento

Arch. Valentina Montemurri

Stesura del Bando e del Documento preliminare alla progettazione

Arch. Umberto Bloise

Arch. Marco Pilati

Codice identificativo di gara (CIG): **Z172A49BE3**

Pubblicazione del bando:

Publicato sulla Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 132 del 11/11/2019.

INDICE

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. OGGETTO DEL CONCORSO
2. TIPO DI PROCEDURA

CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
4. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E MOTIVI DI ESCLUSIONE
5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO
6. SOCCORSO ISTRUTTORIO
7. VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC
8. DOCUMENTI DEL CONCORSO
9. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO
10. ELABORATI RICHIESTI
11. MODALITÀ E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI
12. CALENDARIO DEL CONCORSO

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO

13. COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESAME PRELIMINARE
14. SEDUTA PUBBLICA
15. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
16. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

17. PREMI E RIMBORSO SPESE - PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI
18. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO

CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

19. PRIVACY
20. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI
21. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI
22. PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE DEL BANDO - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
23. LINGUA
24. DISPOSIZIONI FINALI - TUTELA GIURISDIZIONALE

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. OGGETTO DEL CONCORSO

Il **Comune di San Donato Milanese** (di seguito definito "Ente Banditore") bandisce un concorso internazionale di progettazione **Piazza Della Pieve SDM - Una nuova piazza per San Donato**, con procedura aperta, per la **riqualificazione e rifunionalizzazione di Piazza della Pieve e le sue connessioni con la città**, il cui oggetto è l'acquisizione di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un progetto di fattibilità tecnica ed economica.

In particolare il concorso ha come oggetto:

AMBITO A. Progetto di fattibilità tecnico economica

La parziale rifunionalizzazione, di Piazza della Pieve, finalizzata a ospitare il mercato rionale di cui è previsto lo spostamento, si tratta di interventi di prima attuazione;

AMBITO B. Stesura di Linee Guida

La complessiva riqualificazione di Piazza della Pieve, finalizzata a favorire lo svolgimento di eventi aggregativi e al potenziamento del sistema delle connessioni con le altre aree e attrezzature pubbliche esistenti e prevedibili nella città, attraverso la stesura di proposte ideative che potrebbero essere attuate con interventi di medio e lungo termine.

Le indicazioni per la progettazione, con la descrizione dettagliata dei contenuti e degli obiettivi da perseguire, si trovano nel Documento Preliminare alla Progettazione (di seguito, per brevità, D.P.P.), allegato e parte integrante del presente Bando.

La previsione di spesa massima per l'intervento da realizzare per l'Ambito A (quadro economico, comprensivo di importo dei lavori, costi di progettazione, direzione lavori, collaudi, costi per la sicurezza, spese del concorso e somme a disposizione della Stazione Appaltante) è fissato nell'importo di € **900.000,00** IVA inclusa, di cui l'importo massimo per le opere è pari a € **700.000,00** IVA e contributi esclusi.

2. TIPO DI PROCEDURA

Il concorso, con procedura aperta, è articolato in unico grado finalizzato a individuare la migliore proposta progettuale tra quelle presentate entro il termine.

Per garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione le procedure del concorso e il rapporto fra Ente banditore e concorrente avverranno esclusivamente per via telematica attraverso il sito

www.concorsopiazzapievesdm.concorrimi.it.

Al sito sopra citato il concorrente avrà accesso mediante registrazione e potrà scaricare il materiale necessario alla partecipazione, formulare quesiti, consultare l'apposita pagina "news" e consegnare mediante caricamento gli elaborati delle proposte progettuali.

Il sistema assegnerà ad ognuno dei concorrenti un codice alfanumerico (codice registrazione) e garantirà l'anonimato dell'intero procedimento¹.

CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il concorso è aperto agli Architetti e agli Ingegneri iscritti nei rispettivi Ordini professionali o nei Registri professionali dei paesi di appartenenza, abilitati all'esercizio della professione alla data di pubblicazione del presente Bando di Concorso che non incorrano nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Nello specifico sono ammessi a partecipare al concorso tutti i soggetti di cui all'art. 46 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in possesso dei requisiti di cui al D.M. 263/2016 e s.m.i.

La partecipazione degli architetti iunior e ingegneri iunior è ammessa nei limiti di quanto previsto dall'art 15 e seguenti (per la professione di architetto) nonché dall'art 45 e seguenti (per la professione di ingegnere) del d.P.R. 328/2001 e s.m.i.

I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente mediante raggruppamenti.

Nel caso di raggruppamento deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti dell'Ente banditore.

Il raggruppamento costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta progettuale espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento².

I raggruppamenti, anche se non ancora formalmente costituiti, devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando, ai sensi del D.M. 263/2016 e s.m.i. I partecipanti al concorso, singoli o in raggruppamento, potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali.

Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Compiti e attribuzione dei consulenti e/o collaboratori sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti fra il concorrente e l'Ente banditore.

Ai partecipanti non sono richiesti i requisiti speciali di cui all'art.83 del codice, che dovranno essere dimostrati esclusivamente dal vincitore dopo la conclusione della procedura concorsuale e prima della procedura negoziata finalizzata all'affidamento dei livelli successivi di progettazione e degli altri servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria, anche attraverso l'istituto dell'avvalimento o la costituzione di un raggruppamento temporaneo.

4. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione di un partecipante le cause di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Non possono partecipare al concorso pena l'esclusione:

1. coloro che hanno partecipato alla stesura del presente Bando e dei documenti allegati, i loro coniugi e i loro parenti fino al quarto grado compreso e chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo;
2. coloro che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari rilevanti ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del Bando e dei suoi allegati o nella realizzazione del Concorso;
3. i dipendenti dell'Ente banditore e i soggetti che hanno, alla data di pubblicazione del presente Bando, un rapporto di collaborazione, di qualsiasi natura con l'Ente banditore avente ad oggetto il tema del concorso. L'incompatibilità è estesa ai coniugi e ai parenti fino al quarto grado compreso;

La partecipazione a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del raggruppamento, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso sia del singolo concorrente sia del gruppo o dei gruppi di cui il medesimo risulta essere componente.

Partecipanti e membri di Commissione non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

Con la partecipazione al concorso i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente Bando e nella documentazione allegata.

I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente l'Ente banditore da ogni responsabilità relativa a qualsiasi malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della documentazione.

6. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9, articolo 83 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. L'ente banditore assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti e le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, o di inadeguatezza delle integrazioni presentate, il concorrente è escluso dalla gara.

7. VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC

Il contributo ANAC³ di cui alla Delibera numero 1174 del 19 dicembre 2018 e s.m.i., non è dovuto per la partecipazione a questo concorso.

8. DOCUMENTI DEL CONCORSO

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione, scaricabile dal sito internet www.concorsopiazzapievesdm.concorrimi.it:

1. Bando di concorso

- Bando di concorso (documento_bando.pdf)

2. Documento preliminare alla progettazione

- Documento preliminare alla progettazione (*Documento_preliminare_progettazione.pdf*)

3. Calcolo degli onorari

- Calcolo degli onorari (*Calcolo_onorari.pdf*)

4. Piano di Governo del Territorio

- Piano di Governo del Territorio. Piano dei Servizi. Previsioni di piano. 1.1 (*PGT_PdS_Previsioni_di_piano_1_1_.pdf*)

- Piano di Governo del Territorio. Piano delle Regole. Sistema territoriale insediativo. Carta dei vincoli. 4.2

(*PGT_PdR_Carta_dei_vincoli_4_2_.pdf*)

- Piano di Governo del Territorio. Piano delle Regole. Sistema territoriale paesistico ambientale. Carta dei vincoli e adeguamento della disciplina urbanistica comunale alla pianificazione sovraordinata. 4.3

(*PGT_PdR_Carta_di_adequamento_pianificazione_sovraordinata_4_3_.pdf*)

5. PUGSS

- Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo. Tracciato dei sottoservizi tecnologici. 1D

(*PUGSS_Tracciato_sottoservizi_tecnologici_.pdf*)

6. Documentazione di riferimento

- Carta con l'individuazione delle principali aree e attrezzature pubbliche e di interesse generale, estratta da: Spazi pubblici per San Donato Milanese. Documento Preliminare alla progettazione. Bozza

(*Individuazione_principali_aree_e_attrezzature_pubbliche.pdf*)

- Cascina Roma creative LAB. Sintesi del percorso e possibili sviluppi futuri per Cascina Roma. Luglio 2019

(*Cascina_Roma_Sintesi_percorso_partecipativo.pdf*)

7. Normativa di riferimento

- Requisiti igienico-sanitari per il commercio dei prodotti alimentari sulle aree pubbliche, Ordinanza 3 aprile 2002 del Ministero della Salute (*Ordinanza_3_aprile_2002_Ministero_della_Salute.pdf*)

- Indicazioni tecniche prevenzione incendi Vigili del Fuoco

(*Indicazioni_tecniche_prevenzione_incendi_Vigili_del_Fuoco.pdf*)

8. Linee guida variante PGT

- Linee guida. Variante al Piano di Governo del Territorio. San Donato Milanese 2030: Una città sostenibile e inclusiva. Settembre 2019 (*Linee_guida_Variante_PGT_.pdf*)

9. Planimetria di base

- Cartografia_e_perimetro_aree_interventi_I_attuazione (*Tavola_1_Cartografia_e_perimetro_aree_interventi_I_attuazione.dwg*)

10. Ortofoto

- Ortofoto_Ambito_vasto (*Ortofoto_Ambito_vasto.pdf*)

9. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO

I soggetti interessati al concorso ed i concorrenti possono presentare all'Ente banditore richieste di chiarimenti, esclusivamente mediante la compilazione dell'apposito modulo elettronico, previsto nel sito Internet entro il giorno **06.12.2019** alle ore **12:00:00**.

Il termine ultimo per la pubblicazione sul sito dei chiarimenti, anche in forma sintetica è il giorno **13.12.2019** alle ore **12:00:00**.

Non sono previsti sopralluoghi accompagnati essendo l'area oggetto di concorso accessibile.

10. ELABORATI RICHIESTI

La proposta progettuale richiesta per la partecipazione al concorso deve essere composta dai seguenti elaborati:

- 1. relazione illustrativa e tecnica** contenuta in un fascicolo di massimo n. 11 facciate più la copertina, in formato UNI A3 su file PDF, stampate orizzontalmente (per un massimo di 4.500 battute per facciata, spazi inclusi) e comprendenti la riduzione grafica dei primi due elaborati richiesti al punto 2; la relazione dovrà illustrare le caratteristiche delle soluzioni progettuali proposte per gli interventi di

prima attuazione e di rifunzionalizzazione di Piazza della Pieve, anche attraverso schemi e immagini e le ragioni della soluzione ideativa nel suo assetto;

2. **3 (tre) elaborati grafici** in formato UNI A0 orientati in senso orizzontale su file PDF, realizzati con tecnica rappresentativa libera, in bianco e nero o colori, stampati su una sola facciata, di cui 2 (due) interamente dedicati alla rappresentazione della proposta progettuale di rifunzionalizzazione della Piazza della Pieve e simulazione di distribuzione dei banchi del mercato, come mostra l'ambito A art.1. Il terzo elaborato illustrante linee guida per interventi di riqualificazione di Piazza della Pieve per favorire lo svolgimento di eventi aggregativi e il potenziamento del sistema delle connessioni con le altre aree e attrezzature pubbliche esistenti e prevedibili nella città, come richiesto nell'Ambito B art.1;
3. verifica di coerenza delle soluzioni progettuali proposte per gli interventi di prima attuazione: massimo 4 (quattro) facciate in formato UNI A4 su file PDF, orientate verticalmente (per un massimo di 3.000 battute per facciata, spazi inclusi), in cui sia verificata la coerenza degli interventi di prima attuazione con il programma funzionale del Bando e con i limiti di costo delle opere.

I file degli elaborati dovranno essere stampabili e non dovranno eccedere ciascuno la dimensione di **10MB**.

Il codice alfanumerico (codice registrazione) che il sistema assegna ad ogni partecipante al momento della registrazione NON deve essere riportato sugli elaborati, pena l'esclusione.

Elaborati difformi dalle sopra citate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, ecc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal concorso.

I file devono essere, a pena di esclusione, anonimi sia nel contenuto sia nelle proprietà, come da specifiche presenti nel sito.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando e previsti dalla piattaforma.

11. MODALITÀ E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI⁴

Per partecipare al concorso ci si avvarrà del sito **www.concorsopiazzapievesdm.concorrimi.it** al quale il singolo partecipante o il capogruppo dovrà registrarsi mediante indirizzo di posta elettronica certificata o, nel caso di partecipanti residenti in un altro Stato, indirizzo di posta elettronica basata su tecnologie che soddisfino formalità e requisiti equivalenti.

In particolare sarà necessario compilare e caricare, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

- 1) Domanda di partecipazione**
- 2) Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà**
- 3) Autorizzazione dell'Ente**
- 4) Scheda di raggruppamento**
- 5) Documento di identità**
- 6) Dichiarazione sostitutiva di assenza di motivi di esclusione e conformità ai limiti di partecipazione contenuti nel Documento di Gara Unico Europeo - DGUE (compilato per le seguenti parti: Parte II sez. A e B; Parte III Sez. A, B, C, D; Parte IV Sez. A; Parte VI)**

I documenti 1) 2) 4) 6) dovranno essere compilati e sottoscritti digitalmente e caricati insieme ai file richiesti, contenenti la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore e la copia fotostatica dell'autorizzazione alla partecipazione in caso di concorrente dipendente di pubblica amministrazione ex art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Non sono ammesse, pena l'esclusione, forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte dal Bando e specificate sul sito. Con la registrazione al sito si avrà accesso a tutte le indicazioni necessarie per la consegna della documentazione amministrativa e degli elaborati.

Gli elaborati dovranno essere trasmessi, **mediante la conclusione della procedura on-line⁵**, a pena di esclusione entro e non oltre il giorno **24.01.2020** alle ore **12:00:00**. Terminata la procedura il concorrente riceverà all'indirizzo pec utilizzato per la registrazione una email con la data e ora di trasmissione del plico.

Il sito non accetterà la finalizzazione della procedura oltre il termine indicato.

12. CALENDARIO DEL CONCORSO

Le principali scadenze della procedura del concorso sono le seguenti:

- **06.12.2019** ore **12:00:00**
Termine per la ricezione delle richieste di chiarimento;
- **13.12.2019** ore **12:00:00**
Termine per la pubblicazione delle risposte alle richieste di chiarimento pervenute entro il **06.12.2019**;
- **24.01.2020** ore **12:00:00**
Termine ultimo per la ricezione delle proposte progettuali;

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO

13. COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESAME PRELIMINARE

Non possono far parte della Commissione Giudicatrice:

1. i concorrenti, i loro coniugi o conviventi e i loro parenti e affini fino al quarto grado compreso;
2. i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo.

La Commissione giudicatrice è composta da 5 (cinque) membri effettivi (almeno tre con laurea tecnica) di cui:

- *Un Architetto - Presidente*
- *Professionista proposto da Ordine degli Architetti di Milano*
- *Professionista proposto da Ordine degli Ingegneri di Milano*
- *Membro interno all'amministrazione comunale o altro professionista di spicco della comunità locale*
- *Membro scelto tra i rappresentanti di categoria tra Confcommercio o Confesercenti*

Verranno altresì nominati 2 (due) membri supplenti nel caso in cui si rendesse necessario procedere alla sostituzione di uno o più dei membri effettivi:

- *Professionista proposto da Ordine degli Architetti o degli Ingegneri di Milano*
- *Membro scelto tra i rappresentanti di categoria tra Confcommercio o Confesercenti*

Ai componenti della Commissione giudicatrice si applicano le disposizioni in materia di incompatibilità e astensione di cui all'art. 77 comma 6 del D.lgs 50/2016.

La nomina della Commissione giudicatrice avviene con delibera dell'Ente banditore e verrà costituita al termine della consegna delle proposte progettuali.

Secondo quanto previsto dal Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 convertito in Legge 14 giugno 2019 n. 55, non trova applicazione in via sperimentale fino al 31 dicembre 2020 il termine di operatività del sistema dell'Albo dei commissari di gara, quindi viene fatta rivivere la disciplina transitoria ex art. 216 comma 12, pertanto, la commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza.

La Commissione giudicatrice si avvarrà di un segretario, senza diritto di voto, scelto dall'Ente banditore.

Le sedute della Commissione giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i componenti.

Le decisioni della Commissione giudicatrice sono prese a maggioranza e hanno carattere vincolante per l'Ente banditore.

La scelta del Presidente della Commissione giudicatrice sarà effettuata dall'Ente Banditore all'atto di nomina dell'intera Commissione.

La valutazione dei progetti, da parte della Commissione, è preceduta da un esame preliminare degli

elaborati prodotti dai concorrenti eseguito senza alcuna valutazione di merito dal Coordinatore del Concorso e dalla Segreteria. Tale esame è esclusivamente finalizzato alla verifica del numero e formato degli elaborati richiesti nel bando. Sul risultato dell'esame preliminare viene steso un Rapporto, firmato dal Responsabile Unico del Procedimento - RUP (vedi articolo 22 del Bando) e trasmesso alla Commissione, che assume le decisioni in merito all'ammissibilità.

La Commissione giudicatrice ha il compito di valutare le proposte progettuali. A tal fine i suoi lavori si svolgeranno in almeno tre sedute riservate; di esse sono redatti appositi verbali sottoscritti da tutti i componenti e custoditi dal RUP.

I lavori della Commissione potranno svolgersi a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

I verbali delle sedute, che devono essere firmati da tutti i membri, conterranno l'individuazione della metodologia seguita e dell'iter dei lavori. Il verbale finale deve contenere la graduatoria con motivazione per tutti i concorrenti.

La Commissione stabilisce pertanto la graduatoria di merito, individuando il vincitore - che non potrà essere ex aequo - le proposte premiate, con l'eventuale ripartizione differenziata del montepremi, ed eventualmente quelle ritenute meritevoli di menzione.

Di ogni progetto premiato o menzionato la Commissione redige un sintetico giudizio critico. È facoltà della Commissione redigere un giudizio complessivo sulle proposte pervenute ed esaminate.

I verbali di cui al presente articolo vengono immediatamente trasmessi, a cura del Presidente della Commissione, al RUP, a conclusione della procedura concorsuale e, successivamente al provvedimento amministrativo di presa d'atto dei verbali stessi, pubblicati sul sito

www.concorsopiazzapievesdm.concorrimi.it.

14. SEDUTA PUBBLICA

La pubblicazione dei codici alfanumerici attribuiti dal sistema telematico alle diverse proposte presentate, sarà resa nota, scaduto il termine di presentazione delle proposte, sul sito internet www.concorsopiazzapievesdm.concorrimi.it.

Il giorno, l'ora e il luogo della seduta pubblica per la lettura della graduatoria e la proclamazione del vincitore a conclusione dei lavori della commissione saranno rese note e pubblicate sul sito del Concorso.

15. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Nella seduta riservata la Commissione giudicatrice definisce la metodologia dei lavori ⁶. La scelta delle proposte progettuali verrà svolta sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- qualità della proposta progettuale per gli interventi di rifunzionalizzazione di prima attuazione della Piazza della Pieve, volti a ospitare il mercato comunale all'aperto, valutata dal punto di vista funzionale e compositivo/architettonico, (max 60 punti);
- qualità della proposta ideativa valutata rispetto alle soluzioni di riqualificazione di lungo termine previste per Piazza della Pieve nel quadro delle prospettate opportunità di relazione con la città, in funzione del previsto sistema connettivo con le restanti aree e funzioni pubbliche, esistenti e prevedibili (max 10 punti);
- soluzioni progettuali, per l'attuazione degli interventi di lungo termine, aperte all'uso e alla gestione degli spazi in forma partecipata (max 5 punti);
- soluzioni eco-sostenibili, innovative, improntate anche al riuso/riciclo e a ridotto impatto economico per gli interventi di rifunzionalizzazione di prima attuazione (max 25 punti).

16. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

L'Ente banditore, in seduta pubblica, proclama il vincitore del concorso e dà lettura della classifica dei primi **5** concorrenti classificati associando ai codici alfanumerici i nominativi dei corrispondenti concorrenti, fatte salve le necessarie verifiche sulla documentazione amministrativa e le incompatibilità.

Il giorno e l'ora della seduta pubblica saranno pubblicati sul sito del concorso.

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

17. PREMI E RIMBORSO SPESE - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Il vincitore del concorso riceverà un premio di € **6.000** (al lordo di IVA e ogni altro onere di legge).

Con tale pagamento, come stabilito dall'art. 152 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la proprietà della proposta progettuale vincitrice viene acquisita dall'Ente banditore.

Il vincitore del concorso, entro 60 (sessanta) giorni dalla proclamazione dovrà perfezionare lo sviluppo degli elaborati concorsuali raggiungendo il livello del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Ai concorrenti risultati secondo e terzo classificato è riconosciuto un premio rispettivamente di € **2.000** e € **1.000** (al lordo di IVA e ogni altro onere di legge).

Ciascuno dei successivi **2 (due)** concorrenti riceverà un rimborso spese di € **500** (al lordo di IVA e ogni altro onere di legge).

Su richiesta, agli autori dei progetti premiati o meritevoli di menzione, previo esito positivo della verifica dei requisiti, verrà rilasciato un Certificato di Buona Esecuzione del Servizio, utilizzabile a livello curriculare. Pertanto i concorrenti che siano stati premiati o ritenuti meritevoli di menzione, potranno assimilare la loro prestazione ad un progetto di fattibilità tecnica ed economica.

La liquidazione dei premi e dei rimborsi spese come sopra determinati, avverrà entro 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approvano i lavori della Commissione giudicatrice.

Nel caso di raggruppamenti i premi/rimborsi spese verranno liquidati esclusivamente al soggetto indicato quale capogruppo nella domanda di iscrizione.

La proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti presentati è degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge in merito ai diritti d'autore e ai diritti sulla proprietà intellettuale.

Per i progetti, le immagini e tutto il materiale reso disponibile all'Ente banditore e richiesto per la partecipazione, il concorrente assume ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di privativa altrui.

18. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO

Salvo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia, l'esito del concorso sarà pubblicato sui siti dell'Ente banditore e sul sito di concorso www.concorsopiazzapievesdm.concorrimi.it, entro 10 (dieci) giorni dalla data di approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice e sarà comunicato agli Ordini professionali territorialmente interessati.

CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

19. PRIVACY

I dati personali forniti insieme alla domanda di partecipazione al concorso saranno trattati dall'Ente banditore (titolare del trattamento) al solo fine di consentire l'identificazione dei finalisti del concorso medesimo, dopo l'analisi e la valutazione dei progetti. Il trattamento si basa sulla base legale dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta degli interessati e dell'adempimento degli obblighi legali (in particolare il Codice degli appalti, il D.Lgs. 50/2016).

I dati saranno conservati per i 10 anni successivi alla conclusione del bando e degli eventuali ricorsi.

Essi potranno essere comunicati ad altri soggetti solo per le finalità strettamente connesse al concorso, alla gestione dei sistemi informativi e alla valorizzazione delle proposte progettuali di cui al successivo paragrafo.

I dati personali potrebbero essere trasferiti in Paesi al di fuori della UE o dello SEE. In questi casi, l'Ente banditore preferibilmente userà fornitori sul territorio SEE; in caso contrario, verificherà l'adeguatezza del fornitore secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, dalla Commissione europea e dal Garante per la protezione dei dati personali.

Gli interessati hanno taluni diritti stabiliti dalla normativa. In particolare:

- ottenere, se non impedito da leggi o regolamenti, l'accesso ai propri dati personali, la loro correzione o cancellazione e la limitazione o il blocco del loro trattamento; possono anche richiederne la portabilità;
- inviare un reclamo all'Ente banditore, al suo Responsabile della protezione dei dati o all'Autorità di controllo nazionale (in Italia è il Garante per la protezione dei dati personali) seguendo le istruzioni sul suo sito web.

Si ricorda che alcuni dati non possono essere cancellati e alcuni trattamenti non possono essere bloccati in quanto per Legge l'Ente banditore deve tenere traccia dei bandi promossi e dei loro risultati.

Per esercitare tali diritti si devono utilizzare i canali di riferimento dell'Ente banditore indicati sopra. Il Responsabile della protezione dei dati **Comune di San Donato Milanese** è contattabile all'indirizzo email

privacy.rpd@comune.sandonatomilanese.mi.it PEC **responsabileprotezionedati@legalmail.it** e all'indirizzo fisico **VIA Cesare Battisti 2 - 20097 San Donato Milanese (MI)** .

20. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'Ente banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà della proposta progettuale vincitrice. In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimane in capo ai rispettivi autori.

L'Ente banditore si impegna a presentare l'iniziativa alla stampa nazionale ed a valorizzare i risultati del concorso attraverso le azioni che riterrà più opportune riportando i nomi dei singoli autori e senza nessun compenso aggiuntivo a loro favore.

Ai partecipanti spetta il diritto di pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, purché al termine della procedura concorsuale.

Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l'esposizione e l'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati, anche sul sito www.concorrimi.it, senza che nulla sia dovuto al riguardo.

21. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI

L'Ente banditore si riserva di decidere se avviare le successive fasi di progettazione relative alla proposta progettuale vincitrice. In tal caso, al vincitore del concorso, che dovrà completare lo sviluppo degli elaborati concorsuali raggiungendo il livello del progetto di fattibilità tecnica economica, verrà affidato, con procedura negoziata senza bando, l'incarico per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e la direzione lavori per un corrispettivo programmato pari a € **157.031,48** (al netto di IVA e ogni altro onere di legge), come da descrizione analitica dell'allegato "Calcolo onorari ai sensi del D.M. 17 giugno 2016" contenente il calcolo degli onorari, applicando a tal fine quanto previsto dal D.M. 17 giugno 2016 e s.m.i., purché in possesso, secondo quanto previsto dall'art. 83 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dei seguenti requisiti:

- requisiti di capacità economica e finanziaria: adeguato livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali; a tal fine il vincitore del concorso dovrà presentare, unitamente ai documenti di cui al punto 5.4, una copia, anche autocertificata ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. 403/98 e dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, della propria polizza professionale con massimale pari a € 100.000;
- requisiti di capacità tecnica-professionale: avvenuto espletamento, negli ultimi quindici anni, di servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, per un importo globale per ogni "ID-Opera" pari all'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere".

Il vincitore del concorso, al fine di dimostrare i requisiti richiesti per l'affidamento dei servizi di cui al periodo precedente, oltre alla possibilità di ricorrere all'avvalimento ai sensi dell'articolo 89 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., può costituire, ai sensi dell'articolo 152, comma 5 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al concorso, presentando all'atto della partecipazione al concorso espresso impegno in tal senso.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, si dovrà provvedere alla costituzione formale dello stesso prima dell'affidamento dell'incarico per lo sviluppo degli ulteriori livelli progettuali.

22. PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE DEL BANDO - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Oltre che nelle forme previste dalla legge, il bando è pubblicato sul sito internet dell'Ente banditore e sul sito **www.concorsopiazzapievesdm.concorrimi.it**.

Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è: **Arch. Valentina Montemurri**

23. LINGUA

La lingua ufficiale è l'italiano. E' ammesso l'uso della lingua inglese.

24. DISPOSIZIONI FINALI - TUTELA GIURISDIZIONALE

L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito successivamente al provvedimento amministrativo di presa d'atto dei verbali dei lavori della Commissione giudicatrice. Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso, si applica la normativa vigente in materia.

Trovano applicazione l'art. 211 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. 104/2010 (Codice del processo amministrativo) e s.m.i.

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di Concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale.

Per le controversie è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per **la Regione Lombardia sede di Milano**.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.P.R. 5 giugno 2001 n. 328 (artt. 15 e 45) e s.m.i.;

D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.;

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio 27 aprile 2016;

D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104 e s.m.i.;

D.Lgs. 8 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;

Delibera numero 1174 del 19 dicembre 2018 e s.m.i. - ANAC;

D.M. 17 giugno 2016 e s.m.i.;

D.M. 2 dicembre 2016 n. 263 e s.m.i.;

D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 e s.m.i.;

Linee Guida n°5 Anac del 16.11.2016, aggiornate con delib. del Consiglio Anac n. 4 del 10.01.2018;

Comunicato del Presidente Anac del 18 luglio 2018;

D.L. 18 aprile 2019 n. 32 convertito in L.14 giugno 2019 n. 55.

NOTE DI CHIARIMENTO

¹ Art. 2

Per garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, la piattaforma per ogni registrazione assegna due codici univoci alfanumerici:

uno nella sola disponibilità del concorrente (codice registrazione)

uno nella sola disponibilità del Responsabile del procedimento (codice piattaforma)

Ad ulteriore garanzia dell'anonimato il Responsabile del procedimento svolgerà la sua attività con il solo codice univoco "codice piattaforma".

² Art. 3

Si tiene a precisare che l'espressione entità unica, in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, non comporta che eventuali raggruppamenti temporanei saranno considerati, ai fini del concorso, come un soggetto giuridico nuovo ed autonomo rispetto ai soggetti che lo compongono.

Resta quindi inteso che l'unitarietà del raggruppamento rileva, nell'ambito del presente concorso, ai soli fini della paternità delle proposte ideative e delle proposte progettuali che verranno presentate.

Rispetto alla facoltà di ricorso, da parte dei soggetti interessati, a collaboratori e consulenti esterni che non diverranno quindi concorrenti, si ricorda che:

a norma dell'art. 31 comma 8 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è vietato, per il soggetto che risulterà affidatario di incarichi di progettazione, di far ricorso al subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali;

a norma, dell'art. 105 comma 3 lett. a) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. non sono considerate subappalto le attività specifiche affidate a lavoratori autonomi. Si richiama quindi l'attenzione alle norme anzidette per evitare che si faccia utilizzo a forme non ammesse di subappalto.

³ Art. 7

Il contributo ANAC di cui alla Delibera numero 1174 del 19 dicembre 2018 e s.m.i., non è dovuto per la partecipazione a questo concorso.

⁴ Art. 11

Si precisa che le indicazioni sulla modalità con le quali dovranno essere formulate le proposte da parte dei concorrenti discendono da ragioni di natura tecnica connesse al funzionamento del sistema e alla sua

stabilità in termini di operatività nel corso del procedimento.

⁵ Art. 11 Con l'espressione "conclusione della procedura on line" si intende il passaggio operativo terminale della procedura di caricamento degli elaborati nel sistema. Il sistema telematico a conferma del corretto completamento della procedura, come da istruzioni presenti sul sito di concorso, invierà una email all'indirizzo pec utilizzato al momento della registrazione dal concorrente con la data e ora di chiusura del plico.

⁶ Art. 15 L'individuazione della metodologia non determinerà alcuna integrazione rispetto ai criteri di valutazione stabiliti nel bando che resteranno non modificabili o integrabili dalla commissione.